

MAFIA: PROCESSO MORI, DEPORRA' PENTITO SPATUZZA

17 Settembre 2012



PALERMO - Il pentito di mafia, Gaspire Spatuzza, che si è autoaccusato di avere compiuto decine di omicidi, deporrà il prossimo 5 ottobre al processo al generale Mario Mori e al colonnello Mauro Obinu, entrambi accusati di favoreggiamento aggravato a Cosa nostra per la mancata cattura del boss Provenzano nel '93.

Lo ha deciso, dopo una camera di consiglio, il Presidente della quarta sezione del tribunale Mario Fontana che ha accolto la richiesta avanzata dai pm Antonio Ingroia e Nino Di Matteo e dall'avvocato Basilio Milio. Era stato lo stesso Presidente della quarta sezione del Tribunale a sollecitare, nell'ultima udienza, le parti a sentire Spatuzza.

Il collaboratore verrà ascoltato per raccontare quanto avrebbe appreso dai fratelli mafiosi Giuseppe e Filippo Graviano sugli attentati mafiosi di Roma, Firenze e Milano e sull'attentato fallito ad alcuni carabinieri allo Stadio Olimpico nel '93.

Accolta infine la richiesta di sentire il colonnello Antonello Angeli sulla perquisizione avvenuta il 17 febbraio del 2005 nell'abitazione di Massimo Ciancimino all'Addaura e nel corso della quale non sarebbe stato sequestrato il cosiddetto 'papello' con le richieste di Cosa nostra allo Stato per fare terminare la strategia stragista.

Fu un sottufficiale dei Carabinieri, Saverio Masi, a raccontare in aula che il suo superiore, cioè Angeli, il papello non fu toccato, nonostante fosse stato rinvenuto, "perché ai superiori arrivò l'ordine di non procedere al sequestro".

Anche Angeli verrà ascoltato il 5 ottobre. Ammesse anche le deposizioni dei magistrati Gioacchino Natoli, Fausto Cardella e

di Tito Di Maggio, fratello di Francesco Di Maggio, ex vice del Dap.

fonte *Adnkronos*